

L'INTERVISTA L'attrice napoletana nel cast del varietà di Raiuno condotto da Milly Carlucci che prenderà il via sabato 4 ottobre

Marisa Laurito a "Ballando con le stelle"

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Marisa Laurito (nella foto), artista a tutto tondo, fa parte del cast di "Ballando con le stelle" condotto da Milly Carlucci che ritorna in prima serata su Raiuno a partire dal 4 ottobre.

Un grande ritorno: cosa l'ha spinto a partecipare alla trasmissione?

«È uno dei pochi spettacoli in prima serata belli, piacevoli, puliti condotto da una grande professionista. Tutte queste componenti messe insieme mi hanno predisposto bene. Poi c'è la sfida, anche divertente, di tentare di imparare a ballare e gareggiare con ragazzi di 20-30 anni. C'è anche un'altra ragione: sono molto pigra e un po' sovrappeso per cui ho preso questa occasione anche per dimagrire, come se andassi a una beauty farm. Ho cominciato a fare le prove che sono massacranti perché si lavora molto a lungo, ma sono molto felice di farlo. È una nuova esperienza e per me un artista deve cercare anche di andare oltre e fare cose nuove. È un altro tassellino che sicuramente mi servirà in futuro».

Ci sarà anche Giorgio Albertazzi...

«L'ho incontrato qualche giorno fa per fare le fotografie insieme anche a Teo Teocoli e Milly Carlucci. Sono felicissima di avere nel cast questi due compagni straordinari. È fantastico e incredibile che un attore di tale livello ed età si metta in gioco. Quando Giorgio mi ha visto mi ha detto: "cosa fai qua?". Glielo ho detto ed è stato felicissimo perché an-

che lui mi stima e mi vuole molto bene. Teocoli, poi, lo conosco da tanti anni. E un comico eccezionale, un personaggio che nella mia vita ho amato molto professionalmente».

Come ricorda Eduardo?

«È stato il mio grande maestro. In camera da letto ho un libro che lo riguarda, si chiama "Omaggio a Eduardo", con la sua fotografia in primo piano. La sera, al rientro dopo uno spettacolo, quando sento che ho fatto bene il mio lavoro, lo guardo dritto negli occhi, altrimenti sposto lo sguardo. Questo per dire che ancora oggi, dopo tanti anni, resta un maestro anche se non c'è più. La professionalità, la straordinaria bravura, il talento, la passione totale e assoluta che ha avuto nei confronti del teatro sono rimaste dentro di me. La prima volta che l'ho visto, lo racconto sempre, indossava un vestito di lino blu e una la camicia rosa con il colletto rotondo. Aveva un carisma incredibile e una sensualità particolare perché era veramente speciale, come uomo e come artista».

Come giudica la televisione di oggi?

«È peggiorata moltissimo, è cambiata in modo radicale e, soprattutto in Rai, ci sono molti raccomandati e lottizzazioni. È un reality show completo, non è spettacolo e neanche intrattenimento. Pochi programmi sono eleganti e senza volgarità. "Ballando con le stelle" è uno di questi perché ha qualche cosa di artistico e perciò ho deciso di parteciparci. È un reality ma bisogna imparare a ballare, fare qualche cosa che

comunque riguarda il mondo dello spettacolo. Oggi tutti vogliono fare televisione muovendo persone che non sanno fare spettacolo. È una televisione che non riconosco più. Fortunatamente ricordo quella bella fatta con molte prove, grandi artisti che ho incontrato e con i quali ho lavorato. Mi riferisco a Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Celentano, Michele Placido e Gigi Proietti».

Ha fatto anche la conduttrice in televisioni alternative...

«Quando mi piace una cosa la vado a fare anche altrove. Laddove c'è eleganza e la possibilità di fare uscire la propria professionalità, mi presto volentieri. Di recente ho fatto la conduttrice con Marco Columbro e Corrado Tedeschi a "Vero tv", una televisione molto interessante. Facevamo attualità, cucina, intrattenimento. È stata un'esperienza molto bella, ma la mancanza di risorse economiche ha impedito che le trasmissioni proseguissero».

I suoi impegni teatrali?

«Ho debuttato con "Sud and South-Amici per la pelle" che è un concerto-spettacolo. Racconta l'umore e la passione della gente del Sud attraverso un viaggio nella musica che accomuna e ha reso famose ed eterni capolavori napoletani, spagnoli e sudamericani. Sono in compagnia di uno straordinario cantante solista Charlie Cannon e dell'orchestra. Subito dopo "Ballando con le stelle" riprenderò la tournée che prevede anche una tappa a Napoli».



